La spiritualità angelica nel Cristianesimo

Il ruolo dell'Angelo Custode nella vita del battezzato.

Il **popolo cristiano** ha molti dogmi e molte prescrizioni da rispettare ma spesso, troppo spesso, si dimentica di avere un aiutante particolare, in cui poter sempre confidare: l'**Angelo Custode**.

La maggior parte delle persone, interpellata sul tema, dimostra di non conoscere il ruolo, la funzione e la grandezza di questi angeli e questo, purtroppo, è frutto di una **catechesi superficiale** svolta da molti **sacerdoti che non parlano mai delle creature celesti**.

La **Bibbia**, il libro sacro dei **Cristiani**, spende decine di versetti per narrare la presenza, l'essenza e il ruolo degli angeli nella storia della salvezza e nella vita quotidiana del popolo peregrinante su questa terra.

In questo periodo di **Quaresima** non si può non tenere conto del ruolo che gli angeli hanno avuto nell'inizio della vita pubblica di **Gesù**. L'evangelista **Matteo**, parlando della tentazione subita dal Figlio di Dio nel deserto, scrive che, al termine dell'interlocuzione con **Satana**, Gesù si trovò solo nel deserto "*ed ecco degli angeli gli si accostarono e lo servirono*" (Matteo 4:11).

Gli esempi da fare sarebbero moltissimi ma, per brevità ed opportuna sintesi, non ci dilunghiamo in una dissertazione esegetica sul ruolo angelico nella **Scrittura**.

Prendiamo però atto del fatto che, come scrive il teologo salesiano don **Valentino Del Mazza**, "*tutta la Sacra Scrittura è costellata dalla presenza e dall'azione di questi spiriti celesti, i quali, in quanto ambasciatori di Dio e suoi ministri, vengono chiamati "angeli", cioè* ***annunciatori di meraviglie divine fra gli uomini***".

Tornando alla relazione di **Gesù Cristo** con gli Angeli, dobbiamo forzosamente prendere in esame tre momenti salienti, fulcro della narrazione evangelica.

Il primo episodio da esaminare è certamente quello della **nascita di Gesù a Betlemme**. La Scrittura ci dice che l'annuncio della nascita a **Maria** è stato fatto da un Angelo che le ha rivolto queste parole: "*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco,* ***tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio****, e gli porrai nome Gesù*" (Luca 1:30-31).

Il secondo episodio degno di esame è quello della **Risurrezione di Gesù** nel quale le donne accorse per venerare il corpo esanime del Cristo si trovano dinanzi al sepolcro vuoto. L'evangelista **Luca** ci dice che: "*mentre erano grandemente perplesse a questo riguardo, ecco presentarsi loro* ***due uomini in vesti sfolgoranti***" che dissero loro: "***Perché cercate il vivente tra i morti? Egli non è qui ma è risuscitato****; ricordatevi come vi parlò, mentre era ancora in Galilea, dicendo che il Figlio dell'uomo doveva esser dato nelle mani di uomini peccatori, essere crocifisso e risuscitare il terzo giorno*" (Cfr. Luca 23:4-7).

Il terzo, ed ultimo, episodio degno di menzione è certamente quello dell'**ascensione di Gesù al Cielo**. L'evangelista Luca, negli **Atti degli Apostoli**, in esordio al libro dedicato a tutti i credenti desiderosi di conoscere le loro radici e l'inizio del tutto, ci racconta così il fatto: "*mentre essi* [gli Apostoli] *guardavano,* [Gesù] ***fu sollevato in alto; e una nuvola lo accolse e lo sottrasse ai loro occhi****. E come essi avevano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava, ecco* ***due uomini in bianche vesti si***

presentarono loro, e dissero: "Uomini Galilei, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che, tolto da voi, è stato accolto in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo". *Allora essi ritornarono a Gerusalemme*". (Atti 1:9-12)

Come abbiamo potuto vedere per il Cristiano il ruolo degli Angeli non è né secondario né marginale in quanto, in tutti i momenti più importanti della storia sacra, essi hanno preso parte alla narrazione ed al compimento del volere divino.

Anche per questo motivo Papa **Pio X**, proclamato santo, parlando dell'Angelo Custode si trovò a dire che "*ci assiste con buone ispirazioni, e, col ricordarci i nostri doveri,* ***ci guida nel cammino del bene; offre a Dio le nostre preghiere e ci ottiene le sue grazie***".

Torneremo senz'altro a trattare questo tema con la consapevolezza che c'è ancora molto da dire e da approfondire.

© 2023 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 06/03/2023

Salvato in PDF in data: 31/10/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/luomo-i-misteri-lignoto/spiritualita-angelica/06/03/2023/